

Percorso di formazione

“Praticare l’osservazione: la sfida del docente riflessivo”

Premessa

Facendo seguito al percorso di formazione svolto lo scorso anno e dedicato ad un approfondimento teorico della competenza osservativa, la seguente proposta ha la finalità di accompagnare la scrittura di protocolli osservativi e la loro significatività in termini di riflessività individuale e collegiale (Schön, 1993). Lo scopo è sollecitare una maggiore consapevolezza teorica e prassica rispetto alla significatività, in termini didattici e metodologici, di “apprendere dall’esperienza” (Mortari, 2003).

Finalità

1. Sperimentare la scrittura e la lettura condivisa di protocolli osservativi.
2. Sostenere le competenze riflessive nella pratica didattica.
3. Favorire un maggiore riconoscimento alla pratica collegiale come spazio di intersoggettività.

Organizzazione del percorso

Ogni partecipante sarà chiamato alla stesura di un protocollo osservativo, sulla base di un format condiviso con i formatori, che andrà caricato nella cartella drive almeno una settimana prima di ogni appuntamento formativo.

Durante ogni incontro di formazione, ogni partecipante avrà la possibilità di visionare le scritture osservative di ogni collega. Le docenti-conduttrici avranno il compito, durante questi momenti, di favorire la lettura spontanea di protocolli da parte di ogni partecipante e risollecitare alcune riflessioni e/o domande di senso pedagogico-didattico a partire da alcuni estratti selezionati.

La dott.sa Maria Pia Serlupini svolgerà negli incontri la funzione di “amico-critico” (MacBeath, 1999): come osservatore partecipante sarà chiamata a rivolgere uno sguardo positivo alla scuola e alla sua comunità, incoraggiare e sostenere, aiutare ad identificare bisogni e preoccupazioni, aiutare a riflettere criticamente sulle proprie pratiche, incoraggiare la condivisione di idee. Le osservazioni maturate, condivise con l’équipe formativa, saranno risocializzate con il gruppo di partecipanti nell’ultimo incontro di giugno.

Calendario appuntamenti

Gli incontri si terranno presso la Scuola Primaria "L. Antolini" via Garigliano 9 (Ponte Valleceppi).

Data	Orario	Conduttrici
8 marzo 2023	16:30/18:30	Prof.sa Floriana Falcinelli – Dott.sa Veronica Raspa
12 aprile 2023	16:30/18:30	Dott.sa Francesca Pascolini – Dott.sa Moira Sannipoli
3 maggio 2023	16:30/18:30	Prof.sa Floriana Falcinelli – Dott.sa Moira Sannipoli
31 maggio 2023	16:30/18:30	Dott.sa Francesca Pascolini – Dott.sa Veronica Raspa
7 giugno 2023	16:30/18:30	Dott.sa Maria Pia Serlupini con prof.sa Floriana Falcinelli, dott.sa Francesca Pascolini, dott.sa Veronica Raspa e dott.sa Moira Sannipoli

Riferimenti bibliografici

MacBeath, J. (1999). *Schools Must Speak for Themselves: The Case for School Self-Evaluation* (1st ed.). Routledge. <https://doi.org/10.4324/9780203982853>

Mortari, L. (2003). *Apprendere dall'esperienza: il pensare riflessivo nella formazione*. Carocci editore.

Schön, D. A. (1993). *Il Professionista riflessivo: per una nuova epistemologia della pratica professionale* (Vol. 152). Edizioni Dedalo.

Le docenti

Prof.sa Floriana Falcinelli

Dott.sa Francesca Pascolini

Dott.sa Veronica Raspa

Dott.sa Moira Sannipoli

Consegna prima osservazione

Utilizzando il modulo allegato e tenendo conto delle informazioni condivise nel percorso precedente, ogni docente è invitato a scrivere un protocollo osservativo indicando finalità e oggetto dell'osservazione. Si ricorda che un focus osservativo può chiedere un'attenzione specifica per un tempo non superiore ai 20-25 minuti.

Il protocollo scritto dovrà essere caricato nella cartella DRIVE contenente la data dell'8 marzo entro il 1 marzo 2023.

https://drive.google.com/drive/folders/1TEfLZNwq1uPcCYWjnqIRToQJF8mXIsnq?usp=share_link

PROTOCOLLO OSSERVATIVO

Data Osservazione _____

Osservatore _____

Ora Inizio _____ Ora Fine _____

1. NOTE PRELIMINARI

- CHE COSA SI INTENDE OSSERVARE (Contenuto)

- IL CONTESTO

- CHI SI INTENDE OSSERVARE (ad esempio un ragazzo in una classe e le sue interazioni con l'insegnante)

- OBIETTIVO /MOTIVAZIONE

- MODALITÀ (Carta matita, differita,...)

2. PROTOCOLLO OSSERVATIVO

Aspetti descrittivi	Eventuali aspetti riflessivi

NB: Si può anche decidere anche di non utilizzare la tabella ma di distinguere eventuali riflessioni dalla parte descrittiva usando le parentesi, il corsivo o scegliendo un colore differente.

EVENTUALI CONSIDERAZIONI FINALI (sia sulla registrazione dei dati che su quanto visto)